

COMUNICATO n. 2747 del 25/09/2026

In un'unica nuova struttura moderna e funzionale saranno accorpati la caserma dei Vigili del Fuoco volontari, la stazione del Soccorso Alpino e gli spazi per il volontariato locale

Oltre 5,6 milioni di euro per il nuovo Polo di Protezione Civile di Ala

Un'infrastruttura strategica per la sicurezza e la coesione sociale della Bassa Vallagarina. La Giunta provinciale, su proposta del presidente Maurizio Fugatti, ha approvato l'ammissione a finanziamento e la contestuale concessione del contributo per la realizzazione del nuovo Polo di Protezione Civile del Comune di Ala. L'importo complessivo dell'opera ammonta a oltre 6,9 milioni di euro, a fronte dei quali la Provincia interviene con un contributo di 5.679.143,15 euro, a valere sul Fondo per lo sviluppo locale.

“Si tratta di un investimento fondamentale – ha evidenziato il presidente Fugatti – che permette di dare una risposta concreta ed efficiente a un'esigenza sentita da anni sul territorio. I servizi di soccorso ed emergenza saranno accentrati in un unico comparto per migliorare l'operatività, i tempi di reazione e il coordinamento interforze. Il nuovo Polo non servirà soltanto la comunità di Ala, ma garantirà un presidio di protezione civile e sicurezza strategico per i comuni di Avio e Mori e per l'intero bacino della Bassa Vallagarina”.

Un'opera polifunzionale e moderna

Il progetto prevede la costruzione ex novo del complesso in un'area baricentrica e strategica tra la zona industriale-artigianale e il centro residenziale di Ala. La nuova struttura andrà a sostituire le attuali sedi ormai obsolete e non più adeguate.

Il Polo si articolerà in due macro-aree integrate:

1. **Area Protezione Civile** (costo di circa 4,75 milioni di euro): destinata a ospitare la nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Ala e la stazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.
2. **Area Associazioni e Spazi Collettivi** (costo di circa 2,17 milioni di euro): destinata alle associazioni locali di volontariato della protezione civile del Trentino. Quest'area comprende anche una **sala polivalente da circa 80 posti**, dotata di accesso indipendente. Lo spazio è stato concepito per un utilizzo pubblico allargato, consentendo lo svolgimento di iniziative comunitarie, incontri e attività istituzionali.

(dc)